

COMUNICATO STAMPA

Zurigo, 16 agosto 2021



Franca Bernhart
Foto: SIK-ISEA, Zurigo (Martin Stollenwerk)

La nuova direttrice della sezione Inventariazione e Archivio fotografico di SIK-ISEA

Franca Bernhart succede a Simonetta Nosedà

Franca Bernhart assume la direzione della sezione Inventariazione e Archivio fotografico dell'Istituto svizzero di studi d'arte (SIK-ISEA). Sostituisce Simonetta Nosedà, che va in pensione dopo un'attività pluriennale.

Franca Bernhart ha studiato storia dell'arte, linguistica spagnola e filosofia a Zurigo e a Madrid. Ha concluso il suo master con un lavoro sulle raffigurazioni di coppie e sulle relazioni fra i sessi nell'opera dell'artista svizzero Johannes Robert Schürch (1895–1941). Ha realizzato inoltre il progetto «Umfassende Standortkontrolle der städtischen Kunstsammlung Winterthur», ha lavorato come lettrice e correttrice di bozze per diverse pubblicazioni, per esempio su incarico del Kunstmuseum di Winterthur, e nella città sull'Eulach ha curato numerose esposizioni di arte contemporanea.

L'Inventariazione comprende la documentazione scientifica di singole opere o di intere collezioni di arte figurativa svizzera dal medioevo ai giorni nostri. L'Archivio fotografico, grazie alle sue ampie risorse, fornisce pregevoli riproduzioni di opere d'arte svizzere per pubblicazioni a stampa e digitali.

Simonetta Nosedà ha lavorato per 35 anni presso SIK-ISEA, dal 1998 ha diretto con successo la sezione Inventariazione e Archivio fotografico e alla fine di luglio del 2021 ha lasciato questo incarico di responsabilità per andare in pensione. Siamo lieti di aver trovato in Franca Bernhart una direttrice esperta e competente della sezione Inventariazione e Archivio fotografico.

Per ulteriori informazioni contattare

Sandra Ruff, responsabile della Comunicazione, SIK-ISEA, Zollikerstrasse 32, casella postale, CH-8032 Zurigo, www.sik-isea.ch, sandra.ruff@sik-isea.ch, T +41 44 388 51 36

L'Istituto svizzero di studi d'arte (SIK-ISEA) è da settant'anni il principale centro di competenze in Svizzera per la storia dell'arte e la tecnologia dell'arte. Il suo operato si concentra sulla ricerca, la documentazione, l'informazione, la trasmissione delle conoscenze e i servizi nel settore delle arti visive. Il principale ambito di attività è costituito dalla produzione artistica in Svizzera dal Medioevo ai nostri giorni.

L'Istituto, attivo a livello nazionale, ha la sua sede principale a Zurigo e dispone di una Antenne romande all'Università di Losanna e di un Ufficio di contatto presso il Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI) a Lugano. È un istituto di ricerca autonomo e senza scopo di lucro.